



Avv. Fabrizia Amalfi
NOTAIO

Repertorio N. 736

Raccolta N. 567

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SOCIETA' PER AZIONI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi,

il giorno undici del mese di Marzo in Palermo alla Via Maqueda n. 100 alle ore dodici.

Innanzi a me Avv. Fabrizia Amalfi, Notaio in Calatafimi Segesta con studio in Cortile delle Scuole n. 2/bis, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trapani e Marsala,

E' PRESENTE

- TOMASELLI ANTONIO, nato a Palermo il 14 maggio 1976 ed ivi residente in Corso dei Mille n. 1656, C.F. TMS NTN 76E14 G273P, il quale interviene al presente atto in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società "**PALERMO ENERGIA S.P.A.**" socio unico, con sede in Palermo in Via Maqueda n. 100, dove è domiciliato per la carica, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo 04939480820, REA n. PA-225525, capitale sociale Euro 516.450,00 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquanta virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato.

Detto comparente, della cui identità personale e poteri di firma io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone il relativo verbale, all'assemblea dei soci della predetta Società "**PALERMO ENERGIA S.P.A.**" socio unico, riunitasi in questo luogo, giorno e ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Variazione statutaria per recepimento normativa sul controllo analogo;

2) Varie ed eventuali.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami do atto di quanto segue:

- assume la presidenza dell'assemblea ai sensi di Statuto il costituito signor Tomaselli Antonio che, nella sua predetta qualità, dichiara, constata e dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente e ritualmente convocata a norma di Statuto a mezzo di pec del 27/2/2020;

- che è presente per delega l'intero capitale sociale portato dal socio unico:

-- Provincia Regionale di Palermo, ora Città Metropolitana di Palermo, codice fiscale 80021470820, titolare dell'intero capitale sociale di euro 516.450,00 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquanta virgola zero zero), rappresentato da n. 516.450 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquanta) azioni da nominali euro uno (1,00) ciascuna, pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale, per delega alla dott.ssa Marianna Mirto, nata a Palermo il 26/2/1957;

- che è presente l'organo amministrativo nella persona di sé medesimo;

Registrato

presso l'Agenzia delle Entrate

Ufficio di Trapani

il 12 marzo 2020

al n. 1619

- che è presente il Collegio Sindacale nelle persona di:
- Schifani Loredana, nata a Sciacca il giorno 1/7/1968; Presidente; intervenuto in videoconferenza;
- Billitteri Maria Angelica, nata a Palermo il 10/7/1973, Sindaco, intervenuto in videoconferenza;
- Interollo Michele, nato a Palermo il 23/2/1961, Sindaco; intervenuto in videoconferenza.

E' assente il revisore legale dott.ssa Lo Castro Maria.

Il Presidente, verificata la regolarità della presente riunione, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dichiara, pertanto, che l'assemblea regolarmente convocata può validamente proseguire per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente apre quindi la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno ed illustra le motivazioni che rendono opportuno completare l'adeguamento dello statuto sociale al D.Lgs. 175/2016 in virtù dei rilievi sollevati dall'ANAC.

Dopo esauriente discussione, Il Presidente invita quindi l'Assemblea a deliberare in merito.

L'assemblea, a questo punto, procede immediatamente alla votazione.

Il Presidente dà atto che l'assemblea con voto espresso per alzata di mano, all'unanimità, con il parere favorevole del Collegio Sindacale,

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo testo di statuto;
- 2) di conferire al Presidente i poteri per provvedere a quanto altro richiesto per l'attuazione delle presenti deliberazioni.

Il Presidente mi consegna il nuovo testo di statuto che regolerà la vita sociale che si allega al presente atto sotto la lettera "A" previa lettura datane da me Notaio.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore dodici e trenta.

Le spese del presente atto e sue dipendenti sono a carico della società.

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 675/1996 e del D.Lgs. n. 196/03, il comparente presta il suo consenso al trattamento dei propri dati personali; lo stesso potrà essere inserito in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, unitamente all'allegato, ho dato lettura al comparente che trovandolo conforme alla sua volontà lo approva.

Consta di due fogli scritti a macchina e a mano da me Notaio per sei facciate sin qui.

Viene sottoscritto alle ore dodici e trentacinque.

ANTONIO TOMASELLI - FABRIZIA AMALFI NOTAIO

ALLEGATO "A" AL N. 567 DI RACCOLTA

STATUTO

PALERMO ENERGIA S.P.A.

TITOLO I - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

ART.1) E' costituita ai sensi dell'art.13 della legge n.248

del 4 agosto 2006 una Società per azioni con denominazione

"**PALERMO ENERGIA S.P.A.**" a socio unico la **Città**

Metropolitana di Palermo.

ART.2) La Sede Legale della Società è in Palermo.

Spetta all'Organo Amministrativo deliberare il trasferimento

dell'indirizzo nell'ambito del territorio comunale, **nonché**

la istituzione, di filiali, rappresentanze, agenzie,

succursali ed uffici di rappresentanza.

Spetta all'Assemblea deliberare il trasferimento della Sede

in altri Comuni **nonché** la istituzione e la soppressione di

sedi secondarie.

ART.3) La durata della Società è fissata fino al trentuno

(31) dicembre duemilacinquanta (2050).

ART.4) La Società ha per oggetto la produzione di beni e

servizi strumentali all'attività della **Città Metropolitana**

di Palermo in funzione della sua attività, **nonché** lo

svolgimento **esternalizzato** di funzioni di competenza della

Città Metropolitana di Palermo quali:

- Verifica degli impianti di cui all'art.1 della Legge

n.46/90 e **succ.** mm. ii;

- Impianti di produzione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili e da rifiuti;

- Impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso o in qualsiasi natura speciale;

- Verifica, studio e controllo delle dispersioni termiche e del fabbisogno energetico;

- Progetti ed applicazioni dei sistemi energetici alternativi ed usi efficienti dell'energia;

- Elaborazione dati in tutti i settori precedentemente indicati;

- Studi, progetti, servizi ed impianti per la tutela e la gestione dell'ambiente e del territorio, nonché attività che attengono alle progettazioni, installazione di impianti, manutenzioni, controllo e verifica, assistenza e trasporti, nonché a servizi vari, quali la realizzazione, manutenzione e gestione di impianti, pulizia e servizi igienici, manutenzione, gestione, presidio e custodia di beni immobili di competenza della **Città Metropolitana di Palermo**.

Oltre l'80% del fatturato della società deve derivare da compiti effettuati in favore dell'ente pubblico unico socio e la produzione ulteriore rispetto a quella prevalente è consentita solo se permette di conseguire economie di scala o altri guadagni di efficienza produttiva nell'esercizio

dell'attività principale della società.

TITOLO II - CAPITALE SOCIALE - AZIONI -

- STRUMENTI FINANZIARI - FINANZIAMENTI DEI SOCI

ART.5) Il capitale sociale è di **euro 516.450,00** (euro cinquecentosedicimilaquattrocentocinquanta/00) ed è diviso in n.516.450 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquanta) azioni del valore nominale di euro uno (1) cadauna.

Qualora si rendessero necessari ulteriori versamenti da parte del Socio per esigenze finanziarie della Società, detti versamenti saranno infruttiferi.

Il tutto, in ogni caso, nel pieno rispetto della delibera C.I.C.R. del 03.03.1994.

ART.6) Il capitale sociale è totalmente detenuto dalla **Città Metropolitana di Palermo** e non può esserne disposta l'alienazione neanche parzialmente.

TITOLO III - OBBLIGAZIONI

ART.7) La Società potrà emettere obbligazioni nominative o al portatore a norma delle leggi in vigore.

TITOLO IV - AMMINISTRAZIONE - RAPPRESENTANZA LEGALE

ART.8) La società è amministrata da un Amministratore Unico che dura in carica tre (3) esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica ed è rieleggibile. Con deliberazione dell'Assemblea dei Soci può essere nominato il Direttore Generale.

L'Assemblea fissa il compenso per l'Amministratore Unico per l'intera durata del suo mandato. Allo stesso viene riconosciuto il rimborso delle spese sostenute e direttamente riferibili ed inerenti l'esercizio del suo mandato. E' fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività; nonché di corrispondere trattamenti di fine mandato. Altresì, è fatto divieto di istituire organi diversi se non previsti dalle norme generali in tema di società.

ART. 9) All'Amministratore Unico spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, questi ultimi da esercitarsi nel rispetto di quanto previsto dal TITOLO VII del presente statuto.

ART. 10) La firma e la rappresentanza sociale verso i terzi ed in giudizio, nei limiti e con le modalità stabilite dallo Statuto, spettano all'Amministratore Unico.

TITOLO V - ASSEMBLEE

ART. 11) L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico. L'Assemblea nomina un Segretario, anche non socio, e sceglierà, se del caso, due scrutatori. Le Assemblee potranno tenersi anche in luoghi diversi dalla sede sociale.

ART. 12) Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate nei modi e tempi di legge, ovvero tramite

raccomandata A.R. inviata almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Le Assemblee saranno ritenute validamente costituite, anche senza la preventiva convocazione, con l'intervento dell'intero capitale sociale, dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale. I soci potranno farsi rappresentare nell'Assemblea, nei limiti previsti dall'art.2372 del Codice Civile.

ART.13) Per le deliberazioni sia in sede ordinaria che straordinaria si applicano le maggioranze stabilite dal Codice Civile.

TITOLO VI - COLLEGIO SINDACALE - CONTROLLO CONTABILE

ART.14) La gestione della Società sarà controllata da un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti. I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. L'assemblea fissa i compensi per i Sindaci. Il controllo contabile non può essere esercitato dal Collegio Sindacale ma deve essere affidato a un Revisore Legale esterno o ad una società di revisione secondo quanto previsto dall'art. 3 del D. lgs. n. 175 del 19/8/2016. Su proposta motivata del Collegio Sindacale, la nomina del Revisore è riservata all'Assemblea dei soci, che ne determina il compenso. Il Revisore dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per

l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Lo stesso è rieleggibile.

ART.15) Il Collegio Sindacale, di cui all'art.14, sarà composto secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti, così come sancito dal comma 1 art.2 del D.P.R. 251 del 30 novembre 2012.

TITOLO VII - CONTROLLO DEL SOCIO UNICO SULLA SOCIETA'

Art. 16) - (diritti di controllo del socio unico)

Il presente articolo dello statuto formalizza e riassume le forme di controllo esercitate complessivamente dalla **Città Metropolitana di Palermo - socio unico** - nei confronti della Società e costituisce clausola di riferimento, dalla data della sua entrata in vigore, per il rapporto tra enti locali e la Società;

In linea di principio, la società opera esclusivamente su incarico e committenza della **Città Metropolitana di Palermo-socio unico**. Tuttavia, può operare su committenza di terzi in via marginale, e purchè, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. lgs. 19/08/2016 n. 175 oltre l'80% del fatturato della società deve derivare da compiti effettuati in favore dell'ente pubblico unico socio e la produzione ulteriore rispetto a quella prevalente è consentita solo se permette di conseguire economie di scala o altri guadagni di efficienza produttiva nell'esercizio dell'attività

principale della società.

La **Città Metropolitana di Palermo - socio unico** - esercita

sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui

propri servizi, ai sensi della normativa comunitaria e

nazionale per le società "in house", mediante l'assemblea

dei soci, la nomina degli organi come stabilita dal presente

Statuto, nonché secondo le modalità stabilite dal

Regolamento sul Sistema Integrato dei Controlli sulle

Società ed Enti partecipati della Città Metropolitana di

Palermo. Il controllo analogo viene esercitato attraverso

una serie di controlli quali: controllo societario,

controllo economico-finanziario, controllo di

efficienza/efficacia, controllo sul valore della

partecipazione, controllo e vigilanza sulla regolarità

amministrativa e contabile, esercizio dei poteri

autorizzativi, ispettivi e di richiesta di rapporti dati e

informazioni nell'ambito del controllo analogo secondo le

modalità previste dal Regolamento sul Sistema Integrato dei

Controlli sulle Società ed Enti partecipati della Città

Metropolitana di Palermo. Per l'esercizio del controllo, la

Città Metropolitana di Palermo - socio unico, con le

modalità di cui prima, può disporre l'audizione dell'Organo

di Amministrazione e del Direttore Generale.

Le disposizioni del presente Statuto, relative alla

conformazione in house della società, possono essere oggetto

di abrogazioni, modifiche o integrazioni unicamente previe deliberazioni della **Città Metropolitana di Palermo - socio unico.**

TITOLO VIII - ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO

ART.17) L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno e l'Organo Amministrativo **convocherà** l'Assemblea per l'approvazione del Bilancio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso o nei centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale nel caso che la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e dall'oggetto della società.

ART.18) Gli utili netti, detratta la quota del 5% (cinque per cento) da destinarsi alla riserva legale, sono distribuiti all'azionista, salvo diversa destinazione da deliberarsi dall'Assemblea.

TITOLO IX - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

ART.19) Lo scioglimento della società, si verificherà nelle ipotesi indicate nell'art.2488 Codice Civile. In caso di scioglimento della società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione.

TITOLO X - CLAUSOLA ARBITRALE

ART.20) Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro il socio, da o

contro la società, da o contro gli amministratori, da o
contro i liquidatori, ad eccezione di quelle nelle quali la
legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico
Ministero, se non sarà possibile **risolverle** in via
amichevole (ove consentito dalla legge) saranno deferite ad
un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale di Palermo,
su ricorso della parte più diligente. L'arbitrato sarà
rituale e l'arbitro giudicherà secondo diritto, nel rispetto
del principio del contraddittorio.

Il lodo dovrà essere pronunciato entro novanta (90) giorni
dall'accettazione della nomina dell'arbitro, salvo che le
parti di comune accordo, **fissino** un termine diverso.

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono
le norme di legge vigenti.

Palermo, 11 Marzo 2020

ANTONIO TOMASELLI - FABRIZIA AMALFI NOTAIO